

Prima biografia del beato Focherini, nuova edizione Odoardo, fratello mio e nostro

In occasione del 75° del martirio, il Comitato per la memoria del beato Odoardo Focherini ha cercato nuove vie per far conoscere il valore di questo testimone del vangelo. Tra i diversi materiali si è deciso di rendere nuovamente disponibile quella che viene definita la prima biografia del beato, *Mio fratello Odoardo*, scritta da Giacomo Lampronti e rieditata in questi giorni per i tipi dell'Edb. Si tratta di un testo di fondamentale importanza, più volte citato nella *Positio super martyrio* di Focherini e ricco di testimonianze dirette del pensiero e del carattere dell'uomo e cristiano Odoardo. Pubblicato nel 1948 e finora introvabile, il libro è un ricordo vivido e bruciante dell'intensa amicizia tra Focherini e Lampronti, giornalista ebreo salvato da Odoardo insieme alla famiglia (la moglie Vittoria e due figli piccoli); pubblicato quasi con urgenza dall'autore di ritorno dalla fuga in Svizzera, contiene numerosissimi episodi, ricordi, dialoghi ed emozioni condivisi con una persona centrale per la sua crescita di uomo e di credente. Lampronti, emarginato per le leggi razziali, ricevette da Focherini accoglienza con la famiglia a



Mirandola e a Carpi, poi un lavoro al quotidiano *L'Avvenire d'Italia* di Bologna, infine la salvezza sua e della famiglia grazie alla rete di Odoardo e don Dante Sala. Nel suo testo Lampronti fa ricorso non solo

a ricordi personali, ancora nitidi e indelebili, del rapporto con Focherini ma, tornato in Italia, si mette sulle tracce dell'amico scomparso visitando i luoghi che li avevano visti insieme e incontrando le persone più importanti nella vita di Odoardo.

Il volume riporta a disposizione di tutti, credenti e non credenti, la testimonianza che, nel suo essere pienamente figlia di un'epoca e di una situazione, riesce a mantenere una forza e una attualità di grande valore. Se, per esempio, Lampronti cita scrittori e studiosi cattolici della sua epoca - quelli che sono stati un riferimento anche per Focherini -, non di meno mostra una concezione sorprendentemente moderna della santità, che è convinto di avere incontrato nel suo amico e collega Odoardo descrivendolo già come beato, martire della carità, quasi un "santo della porta accanto". Una "profezia" scritta nel 1948 e divenuta realtà nel giugno 2013, nella piazza dei Martiri di Carpi.

**Maria Peri
e Francesco Manicardi**

10 | **il Piccolo** | 28-01-2021

L'installazione in ceramica per Raffaele Benzi

Prima biografia del beato Focherini, nuova edizione
Odoardo, fratello mio e nostro

INSIEME A VOI NEI MOMENTI PIÙ DIFFICILI
ELEZIONE - ACCIDENTI - OFFICINA - PROBLEMI DEL 10%
CON UN PREZZO CHE PARTI DA SOLO 100€
E LE ALLE AVANZATE FORME DEL TERRITORIO

GAMBERINI